



## CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 - P.I. 00486490261

Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti – Servizio Gestione Risorse Umane – Via Municipio n. 16

### **SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA (CAT. D1)**

#### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE, CONTRATTI E APPALTI**

Visto il Regolamento dei concorsi e delle selezioni;

vista la legge 19.6.2019, n. 56 recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo*”, con particolare riferimento all’art. 3, comma 8;

visto l’art. 35 quater del D.Lgs. 30.3.2021, n. 165 introdotto dall’art. 3 del D.L. 30.4.2022, n. 36 ad oggetto “*Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni*”, come modificato dalla legge di conversione 29.6.2022, n. 79;

visto l’art. 14, comma 11, del Regolamento dei concorsi e delle selezioni che dispone “*la preselezione può essere predisposta anche da aziende specializzate in selezione di personale*”;

richiamata la determinazione del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti n. 230 del 21.2.2023;

preso atto che è stata inviata la comunicazione prot. n. 20035 del 6.2.2023 a Veneto Lavoro e, per conoscenza, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, per verificare la presenza di personale collocato in disponibilità da assegnare al Comune di Treviso, in ottemperanza all’art. 34 bis del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165;

constatato che Veneto Lavoro con lettera prot. n. 6814 del 9.2.2023 (agli atti prot. n. 25161 del 14.2.2023) ha comunicato che nella lista di disponibilità completa e conservata da Veneto Lavoro, non risultano iscritti lavoratori aventi i requisiti richiesti;

precisato che sono decorsi i termini previsti dall’art. 34 bis, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 per la comunicazione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, relativa all’eventuale presenza di personale collocato in disponibilità ai sensi degli artt. 33 e 34 del succitato decreto;

#### **RENDE NOTO**

É indetta una selezione pubblica per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **n. 2 posti di istruttore direttivo di vigilanza (cat. D1)**. <sup>(1)</sup>

Il trattamento economico è di € 23.212,35 annui lordi, oltre alla 13<sup>^</sup> mensilità ed agli altri emolumenti previsti dal C.C.N.L. e da disposizioni di legge in materia.

(1) *posizione che a decorrere dall’1.4.2023 sarà inquadrata nell’area dei funzionari e dell’elevata qualificazione (profilo professionale di funzionario di vigilanza)*

## POSIZIONE DI LAVORO

Per lo svolgimento delle mansioni di istruttore direttivo di vigilanza è richiesta un'elevata autonomia ed esperienza con diretta responsabilità dei risultati. La posizione di lavoro comporta il coordinamento e la direzione di unità operative preposte ad attività di prevenzione degli incidenti, controllo, vigilanza e repressione in materia di polizia locale, urbana e stradale ed attività analoghe e complementari, che comportano anche la conduzione dei mezzi di trasporto (autoveicoli e motocicli) in dotazione al Comando di Polizia Locale.

La posizione comporta altresì l'applicazione di norme e procedure, attività di studio, di ricerca e di elaborazione dati, attività di pianificazione strategica ed operativa riguardante la sicurezza urbana. Si precisa che le attività lavorative prevedono turnazioni con servizi anche da svolgersi in ore notturne e nei giorni festivi.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

## 1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione:

a) **titolo di studio:**

laurea ex D.M. n. 509/1999 o laurea ex D.M. n. 270/2004,

OPPURE

laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 o laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004,

OPPURE

laurea del "vecchio ordinamento" ante D.M. n. 509/1999.

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi con riserva alla selezione in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio e dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 o, in alternativa, di impegnarsi ad avviarlo entro 10 giorni dalla scadenza del bando. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica. Il decreto di riconoscimento del titolo di studio deve essere posseduto e prodotto entro la data di assunzione, a pena di decadenza.

Ai sensi del succitato art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 *"Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento ... solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione."*

b) età non inferiore a 18 anni;

c) cittadinanza italiana, in quanto alcune funzioni proprie della figura professionale di istruttore direttivo di vigilanza rientrano tra quelle per le quali, ai sensi dell'art. 2 lettera a), del DPCM 7.2.1994, n. 174, non si può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana;

d) **patente di guida di cat. B**

e) **patente di cat. A senza limitazioni** (esclusivamente per coloro che hanno conseguito la patente di cat. B dopo il 25 aprile 1988);

f) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva o di servizio militare. Per coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile come obiettori di coscienza:

- essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 15.3.2010, n. 66;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere decaduti ai sensi dell'art. 127 – lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;
- h) essere immuni da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi. Ai sensi della Legge 475/99 la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (patteggiamento) è equiparata a condanna;
- i) possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza ai sensi della Legge n. 65/86 art. 5, comma 2:
  - godimento dei diritti civili e politici;
  - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
  - non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
  - non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- j) idoneità fisica e psichica all'espletamento delle mansioni da svolgere - compreso l'utilizzo dell'arma e dei mezzi in dotazione - ed in particolare:
  - assenza di difetti e imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento in servizio;
  - assenza di malattie del sistema nervoso centrale e periferico e loro postumi invalidanti, epilessia, disturbi mentali della personalità e comportamentali;
  - assenza di abuso di alcool e/o psicofarmaci. Assenza di uso anche occasionale di sostanze stupefacenti;
  - funzione uditiva normale;
  - "visus" di 18/10, con non meno di 8/10 nell'occhio che vede meno.  
Correzione: Il visus di cui sopra è raggiungibile con qualsiasi correzione purché tollerata e con una differenza tra le lenti non superiore a tre diottrie. Sono ammesse lenti a contatto purché il visus di 18/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali;
  - normalità del senso cromatico e luminoso. Campo visivo normale. Visione binoculare e stereoscopica sufficiente.
- k) non avere cause ostative al porto e all'uso dell'arma.

Tutti i candidati sono **ammessi con riserva** alla selezione previa verifica, da parte del Servizio Gestione Risorse Umane, dell'avvenuto pagamento del deposito cauzionale. Il provvedimento relativo all'ammissione con riserva e/o esclusione dei concorrenti viene pubblicato nel sito internet [www.comune.treviso.it](http://www.comune.treviso.it) **il giorno 4 maggio 2023.**

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati viene effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti viene cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento del reale possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal bando prima che abbia luogo la selezione.

## 2. RISERVA

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010 con il presente concorso si determina **una frazione di riserva** di posto a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente ed agli ufficiali di complemento in ferma biennale ed

agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

I candidati interessati dovranno dichiarare nella domanda di ammissione di essere in possesso del requisito per usufruire della riserva di cui trattasi, pena la non applicazione della riserva stessa.

### **3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, TERMINI E MODALITA'**

La domanda di ammissione alla selezione, **redatta utilizzando unicamente l'apposito modulo disponibile all'indirizzo [www.comune.treviso.it](http://www.comune.treviso.it) – Sezione concorsi – Concorsi in atto**, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica (no pec), **a pena di esclusione**, seguendo accuratamente le istruzioni di compilazione e invio disponibili all'indirizzo internet sopra indicato.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

**Terminato l'invio telematico, il candidato riceverà una mail di conferma del corretto inoltro della domanda di partecipazione e successivamente un'ulteriore mail con il numero di protocollo attribuito dal sistema alla domanda stessa.**

**SI RACCOMANDA DI CONSERVARE IL SUDETTO NUMERO DI PROTOCOLLO IN QUANTO SARA' UTILIZZATO PER L'IDENTIFICAZIONE, IN LUOGO DEL NOME E COGNOME, IN TUTTE LE COMUNICAZIONI, RELATIVE ALLA PRESENTE PROCEDURA CONCORSUALE, CHE VERRANNO PUBBLICATE SUL SITO ISTITUZIONALE [WWW.COMUNE.TREVISO.IT](http://WWW.COMUNE.TREVISO.IT)**

I candidati possono rivolgersi per qualsiasi chiarimento o informazione al Servizio Gestione Risorse Umane (tel. 0422/658434-487-354-626) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

**La scadenza per la presentazione telematica della domanda è il giorno 30 marzo 2023 (ore 24.00).** A tal fine farà fede la data registrata dal server all'atto di acquisizione dell'istanza.

Alla domanda di partecipazione deve essere obbligatoriamente allegata la scansione, in formato pdf, del proprio documento di riconoscimento in corso di validità e la scansione della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del deposito cauzionale (in formato pdf).

I candidati ammessi alla prova orale saranno chiamati, al momento della prova stessa, a sottoscrivere, con firma autografa, la domanda di ammissione alla selezione, attestando il possesso dei requisiti prescritti dal bando per la partecipazione al concorso e la veridicità delle dichiarazioni rese.

### **4. DEPOSITO CAUZIONALE**

Il versamento del deposito cauzionale di € 50,00 dovrà essere effettuato:

⇒ prioritariamente on-line tramite il portale dei pagamenti del Comune di Treviso accedendo dal sito [www.comune.treviso.it](http://www.comune.treviso.it) – PagoPA – Pagamento spontaneo – Concorsi-Selezioni:

Descrizione concorso: *indicare* n. 16 – D1 VIGILANZA

Tipologia della tariffa: *selezionare* tariffa fissa

Dati del contribuente debitore verso la PA: ***inserire obbligatoriamente i dati del partecipante al concorso***

OPPURE, solo nel caso di mancato funzionamento del portale PagoPA,

⇒ tramite bonifico bancario o in contanti presso gli sportelli del tesoriere comunale indicando nella causale “Cognome, nome e codice fiscale del partecipante – Concorso n. 16 D1 VIGILANZA” (Tesoriere comunale: Banca Intesa Sanpaolo Spa - IBAN IT 46 0 03069 12117 100000046176).

**Copia scansionata, in formato pdf, della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del deposito cauzionale dovrà essere obbligatoriamente allegata alla domanda di partecipazione.**

*L'importo del deposito cauzionale verrà restituito ai concorrenti che parteciperanno alla procedura concorsuale. Ai fini della restituzione è necessario che il concorrente sia presente al momento dell'inizio della prima prova selettiva.*

## 5. DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione il candidato - consapevole che in caso di falsa dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – dovrà dichiarare:

- a) il cognome e il nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) l'attuale residenza, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- d) di essere cittadino italiano;
- e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) non aver riportato condanne penali che possano impedire, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego presso la pubblica amministrazione. La dichiarazione negativa è necessaria anche in caso di assenza di condanne;
- g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali. In caso contrario indicare gli eventuali procedimenti penali;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- i) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi;
- j) la/le patente/i di guida posseduta/e e la data di conseguimento;
- k) di essere in possesso dell'idoneità fisica e psichica all'espletamento delle mansioni da svolgere - compreso l'utilizzo dell'arma e dei mezzi in dotazione;
- l) di non avere cause ostative al porto e all'uso dell'arma;
- m) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare;
- n) il titolo di studio posseduto, l'istituto, la sede, la data del conseguimento, nonché la votazione finale riportata;
- o) di essere in possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza, ai sensi della Legge n. 65/86 art. 5, comma 2;
- p) gli eventuali titoli di preferenza (ALLEGATO 1);
- q) la specificazione, per i candidati portatori di handicap, degli ausili necessari per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 (*lo stato di portatore di handicap deve essere comprovato a mezzo di autocertificazione indicante l'unità sanitaria locale che ha accertato la minorazione, la data degli accertamenti ed il relativo referto concernente la minorazione, le difficoltà, le necessità dell'intervento assistenziale e la capacità complessiva individuale*

*residua*), nonché la richiesta di esonero dalla prova pre-selettiva se “.. *persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all’80%*”, ai sensi dell’art. 20, comma 2-bis della Legge 5.2.1992, n. 104;

- r) la specificazione, per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), dell’eventuale misura dispensativa dalla prova scritta, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove scritte, ai sensi dell’art. 2 del decreto del 12.11.2021, adottato dal Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità (*la diagnosi di DSA deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica*);
- s) l’eventuale possesso del requisito per usufruire della riserva per i volontari delle Forze Armate ai sensi dell’art. 1014 e dell’art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010;
- t) di autorizzare l’Amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati.

## 6. ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

La mancanza dei requisiti prescritti da parte del concorrente o dichiarazioni false o comunque non veridiche nella domanda di partecipazione ed altresì il mancato pagamento del deposito cauzionale entro i termini stabiliti comportano l’esclusione dalla selezione che può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dell’Amministrazione.

## 7. PROVE D’ESAME

Le prove d’esame, finalizzate ad accertare il possesso delle competenze del candidato, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali, sono così stabilite:

### **una prova scritta scelta dalla Commissione giudicatrice fra i seguenti moduli:**

- prova scritta teorica: ha carattere espositivo, in essa il candidato è chiamato ad esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzioni di concetti attinenti a temi trattati dalle materie oggetto della prova. La commissione può sottoporre ai candidati quesiti con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe allo scopo di accertare la capacità di sintesi;
- prova scritta pratica: si basa principalmente sull’analisi, risoluzione e gestione di casi simulati o sull’attività di progettazione; può riguardare la predisposizione di elaborati tecnici o la redazione di atti amministrativi, anche attraverso l’utilizzo di apparecchiature informatiche;
- prova scritta teorico-pratica: in essa il candidato è chiamato, oltre che alle prestazioni previste nella prova pratica anche a valutazioni attinenti a problemi concreti di carattere amministrativo e gestionale mediante applicazione di nozioni teoriche;
- prova per questionario ossia serie di domande alle quali il candidato è chiamato a rispondere in maniera precisa ed esauriente, seppur sintetica oppure prova per tests ossia serie di domande con risposte predefinite tra le quali il candidato è chiamato a scegliere quella esatta oppure prova per questionario e per tests.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono richiedere, nella domanda di ammissione al concorso, di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

**L’adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione sanitaria esibita.**

### **una prova orale**

Nella prova orale si procede, attraverso domande sulle materie indicate nel bando, a conoscere la preparazione ed il grado di esperienza del candidato nonché il suo modo di esporre mentre, attraverso domande a carattere relazionale, si mira a verificare le caratteristiche e l'attitudine rispetto al posto da ricoprire.

La Commissione, in relazione al numero di candidati ammessi con riserva alla selezione, può far precedere le prove d'esame da **una pre-selezione** della durata minima di trenta minuti e massima di un'ora e trenta minuti, consistente in:

+ prova per questionario – ossia serie di domande alle quali il candidato è chiamato a rispondere in maniera precisa ed esauriente, seppur sintetica

oppure

+ prova per tests – ossia serie di domande con risposte predefinite tra le quali il candidato è chiamato a scegliere quella esatta

oppure

+ prova per questionario e per tests.

Le domande, su argomenti riguardanti tutte le materie d'esame (**compresa la cultura generale**), sono in numero minimo di 20 e massimo di 40.

In caso di svolgimento della pre-selezione, il numero dei concorrenti ammessi con riserva alla fase concorsuale successiva è di 40 unità. In caso di parità di punti nell'ultima posizione utile per l'ammissione alle prove d'esame vengono ammessi con riserva alla fase concorsuale successiva tutti i concorrenti che hanno ottenuto lo stesso punteggio.

Il punteggio conseguito nella prova pre-selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono esentati dalla prova pre-selettiva i candidati diversamente abili affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge 5.2.1992, n. 104, che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di ammissione al concorso.

**Tutte le prove, compresa l'eventuale pre-selezione, verteranno sulle seguenti materie:**

- normativa sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, limitatamente alla parte I);
- diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo, trasparenza amministrativa e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- diritto penale e procedura penale, con particolare riferimento alle competenze della polizia giudiziaria;
- norme di depenalizzazione e procedimento sanzionatorio amministrativo;
- codice della strada e relativo regolamento;
- nozioni di infortunistica stradale;
- normativa sulla sicurezza urbana;
- legislazione nazionale sull'ordinamento della Polizia Locale (ivi compreso l'armamento) e normativa della Regione Veneto in materia di Polizia Locale;
- testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- nozioni in materia di annona, commercio, edilizia, urbanistica, ambiente;
- stupefacenti ed immigrazione;
- nozioni fondamentali in materia di riservatezza e gestione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 – Regolamento UE 2016/679);
- nozioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti;
- cultura generale (**limitatamente all'eventuale preselezione**).

Nell'ambito della prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (compresi Office Automation, Internet e posta elettronica) e della lingua inglese.

Un argomento della prova orale sarà relativo ad un caso concreto e finalizzato a testare il candidato sulle capacità di analisi e di risoluzione dei problemi (problem solving), sulla predisposizione al lavoro di gruppo, anche per le funzioni di coordinamento connesse al profilo messo a concorso, nonché sulla propensione a capire le esigenze altrui anche ipotizzando situazioni di potenziale conflitto.

**L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai test sui quali preparare le prove d'esame.**

## 8. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

I punti messi a disposizione della Commissione giudicatrice sono 60 così suddivisi:

prova scritta	max punti 30
prova orale	max punti 30

## 9. MODALITA' DELLE PROVE D'ESAME

Le date delle prove, con l'indicazione del luogo e dell'ora, sono comunicate, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle stesse, mediante avviso che sarà pubblicato nel seguente sito internet [www.comune.treviso.it](http://www.comune.treviso.it) **il giorno 4 maggio 2023** salvo differimento per esigenze istruttorie o organizzative (in tal caso il giorno 4 maggio 2023 verrà comunicato, mediante pubblicazione di apposito avviso, il giorno in cui saranno rese note le date delle prove d'esame).

**L'avviso di cui sopra ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguirà pertanto nessun'altra comunicazione al riguardo.**

È facoltà dell'amministrazione prevedere che le prove d'esame, compresa l'eventuale pre-selezione, si svolgano in modalità decentrata o da remoto, tramite l'utilizzo di strumenti informatici e/o digitali in videoconferenza.

Ove l'amministrazione intenda avvalersi di tale facoltà, la comunicazione sarà pubblicata sul sito internet [www.comune.treviso.it](http://www.comune.treviso.it) unitamente al calendario delle prove d'esame e comunque almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle stesse.

In caso di svolgimento delle prove da remoto sarà richiesto ai candidati di dotarsi di propria strumentazione nonché di idonea e stabile connessione dati.

Conseguono l'ammissione alla prova orale soltanto i concorrenti che hanno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione non inferiore a 21/30.

**I risultati di tutte le prove vengono pubblicati nel seguente sito internet: [www.comune.treviso.it](http://www.comune.treviso.it)**

## 10. DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

I concorrenti, presentandosi a ciascuna delle prove d'esame, devono esibire un valido documento d'identità personale.

## **11. GRADUATORIA**

La Commissione giudicatrice formula la graduatoria provvisoria dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva (voto della prova scritta e voto della prova orale) riportata da ciascun candidato e la trasmette al Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti unitamente ai verbali e agli atti della selezione.

Nella graduatoria sono inclusi i soli candidati che hanno ottenuto almeno il punteggio minimo previsto nelle singole prove.

Il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti provvede all'applicazione delle eventuali precedenza, preferenze e riserve, in base alle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, e formula la graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva è resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e nel seguente sito internet [www.comune.treviso.it](http://www.comune.treviso.it) solo dopo l'adozione della relativa determinazione da parte del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti.

Della pubblicazione viene dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana decorre il termine per l'eventuale impugnazione.

È facoltà dell'Amministrazione utilizzare la graduatoria per l'eventuale copertura di ulteriori posti della medesima categoria e profilo professionale che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili. L'eventuale rinuncia all'assunzione comporta la decadenza del candidato dalla posizione in graduatoria.

Il Comune di Treviso, successivamente alla copertura dei posti messi a concorso, potrà autorizzare altri enti allo scorrimento della graduatoria, secondo l'ordine di merito. L'eventuale rinuncia all'assunzione presso gli enti autorizzati allo scorrimento della graduatoria non comporta la decadenza del candidato dalla graduatoria che potrà pertanto essere utilizzata dal Comune di Treviso, titolare della stessa. Nel caso in cui il candidato rinunci invece all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Treviso, verrà considerato decaduto dalla graduatoria.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

## **12. ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI**

Il rapporto di lavoro con i vincitori della selezione è costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ad assumere servizio in via provvisoria entro 30 giorni, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e sono assunti in prova nella categoria D posizione economica 1, profilo professionale di istruttore direttivo di vigilanza (*funzionario di vigilanza da 1.4.2023*).

Su domanda e per giustificato motivo il dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti può rinviare l'inizio del servizio fino ad un massimo di giorni 30.

Qualora i candidati vincitori non assumano servizio nel termine stabilito, senza giustificato motivo, si considerano rinunciatari al posto, con conseguente decadenza dalla graduatoria.

Dovrà inoltre essere depositata una fotografia recente in formato digitale.

### **13. DECADENZA**

La produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile determina la decadenza dalla nomina.

### **14. VISITA MEDICA**

L'Amministrazione, prima di procedere all'immissione in servizio, sottopone il vincitore della selezione ad accertamento medico dell'idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto.

### **15. MODIFICHE DEL BANDO**

Il dirigente del settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per motivi di pubblico interesse, ha facoltà di prorogare o di riaprire i termini della selezione o di revocare la medesima.

### **16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati tramite una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del suddetto regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati.

### **17. NORME APPLICABILI**

Per quanto non disciplinato dal presente bando si fa rinvio al vigente Regolamento dei concorsi e delle selezioni del Comune di Treviso, al Regolamento del Nuovo Sistema di Direzione del Comune di Treviso nonché alle norme di legge che regolano la materia.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

La partecipazione alla selezione obbliga di pieno diritto i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, nonché delle norme e disposizioni organizzative adottate dall'Ente.

L'inclusione in graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione; la stessa è subordinata alle norme vigenti in materia di vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento alle norme in materia di contenimento delle spese di personale alla data dell'assunzione o di altri vincoli imposti per legge.

## 18. INFORMAZIONI VARIE

I candidati possono rivolgersi per qualsiasi chiarimento o informazione al Servizio Gestione Risorse Umane (tel. 0422/658434-487-354-626) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti  
- dr. Gaspare Corocher -  
*Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente*

Responsabile del procedimento: dr. Fabio Infante

Responsabile dell'istruttoria: Annalisa Parisi

Per informazioni e comunicazioni: telefono 0422 658434-487-354-626 e-mail [annalisa.parisi@comune.treviso.it](mailto:annalisa.parisi@comune.treviso.it)  
Orario di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì: 9.00-13.00 / 15.00 –17.00 martedì, giovedì e venerdì: 9.00-13.00

Delibera di Giunta Comunale n. 233 del 27.8.2019 – Trattamento e protezione dei dati personali presso il Comune di Treviso

Titolare del trattamento dei dati: Sindaco del Comune di Treviso – Via Municipio n. 16

Delegato al trattamento dei dati: Dirigente del Settore Affari Generali Risorse Umane Contratti e Appalti – Via Municipio n. 16 – tel. 0422/658238

Data Protection Officer (DPO): avv. Michele Centoscudi – [dpo@comune.treviso.it](mailto:dpo@comune.treviso.it)

\\ADFS\PE\_personale\Documenti.annalisa\CONCORSI (dal 2013)\ANNO 2023\ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA D1\bando D1 vigilanza DEFINITIVO.docx

**CATEGORIE DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E A PARITÀ DI TITOLI**

In materia di preferenze a parità di merito si applica l'art. 10 del regolamento dei concorsi e delle selezioni. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione comunale di Treviso (in tal caso dovrà essere prodotta una certificazione del responsabile dell'Unità Organizzativa di assegnazione attestante il lodevole servizio prestato durante il periodo di assunzione);
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla più giovane età.